

.....

Carissime,

La VENERATA nostra MADRE GENERALE :

1° Spera sia pervenuto alle buone Ispettrici, e per Esse alle singole Case, il foglietto indicante i suffragi da farsi per l' Anima benedetta di Chi fu per molti anni Direttore della Casa Madre e poi Direttore Generale dell' Istituto, il Rev.mo Sig. Don Bretto.

Dolorosissima sorpresa sarà stata per le Case più lontane; ma non minore lo fu per le vicine, poichè anche ad esse arrivò inaspettato l'annuncio della scomparsa di tanto amato Superiore, il quale non ebbe che otto giorni di malattia, aggravandosi solo nei due ultimi.

Il Rev.mo Sig. D. Albera, che ne dava telegraficamente partecipazione alla nostra Rev.ma e Carissima Madre, scrivevale pochi giorni appresso: " Ringrazio di cuore per le condoglianze ch' Ella e tante sue Figliuole mi hanno inviate all' occasione della morte del nostro Carissimo D. Bretto. Anche questa fu una prova dolorosa con cui volle il Signore provare la nostra umile Congregazione. Sit nomen Domini benedictum ! Spero che le Figlie di Maria Ausiliatrice pregheranno molto per il Caro Defunto. Egli ha ben meritato dal loro Istituto in tanti anni di lavoro."

Oh! sì, prosegue la Ven.ma Madre, è un dovere sacrosanto che incombe a ognuna di noi di preparare per l' eterno riposo di Colui che non si arrestò dinanzi a nessun disagio e a nessuna fatica per farci del bene. Tutto il suo impegno era di renderci felici della nostra vocazione; e a questo fine, quanto non seppe tollerare e sacrificare!

La riconoscenza, pertanto, che abbiamo nutrito in cuore per Lui vivente, deve ora avere la più ampia manifestazione ed essere tale

che non si restringa ai suffragi indicati, ma continui a farci pregare per così buon Padre ogni-qualvolta ci tornino alla mente i benefici ricevuti dalla sua carità. - Egli ci sarà allo e dal Cielo maggiormente largo della sua protezione, e ci aiuterà a raggiungere quella perfezione religiosa della quale ci diede sì luminosi esempi durante la vita.

2° Notifica che per benigna concessione di Sua Santità, si ottenne di rimettere ad altro tempo il Capitolo Generale, il quale, secondo le nostre Costituzioni, dovrebbe tenersi nel corrente anno, ma che nelle attuali circostanze potrebbe avere i suoi inconvenienti.

La CONSIGLIERA M. MARINA :

continua l' argomento delle precedenti Circolari mensili: L' APOSTOLATO dell' INNOCENZA è importante. - Quante volte la parola del Ministro di Dio sarebbe inefficace, se la Divina Grazia non parlasse alle anime! Quanti scarsi frutti di eterna salute produrrebbe l' opera dei Missionari, dei Sacerdoti e dei Religiosi senza la rugiada fecondatrice delle benedizioni del Cielo! Quante volte le forze tutte dei più ardenti Apostoli sarebbero vinte dalle troppo gravi fatiche, e l'insufficienza dei mezzi materiali impedirebbe il compimento de' loro più generosi disegni, o mille e mille pericoli e difficoltà diminuirebbero l' efficacia del loro zelo, senza il Divino Aiuto! Ma il soccorso celeste non mancherà mai alle opere apostoliche, finchè sarà invocato su di esse dai buoni, e specialmente dai giovani cuori, le cui preghiere più ardenti e pure salgono sino a Dio per chiedere il compimento della Divina Volontà nella redenzione del mondo. Di quale importanza, dunque, è per l' Apostolato Cattolico la cooperazione delle anime giovanette che sanno offrire, allo scopo, devotissime preghiere accompagnate da atti di una virtù tanto generosa quanto quella che si mostra nei seguenti fioretti: " Avevo lavorato con tanta diligenza il mio compito e speravo proprio d' es-

servi riuscita bene; invece.....! Gesù, sia per la tua gloria e per la conversione degli idolatri." - " Quanto ho sofferto oggi! Ma se la mia sofferenza può ottenere la perseveranza nel bene a qualche anima consacrata all' azione cattolica nel secolo o nella religione, io sono disposta a soffrire ancora di più." - " Fui rimproverata per isbaglio; ma accettai bene l' ammonimento perchè tutti quelli che oggi ascoltano la divina parola, sappiano metterla a frutto per la loro eterna salvezza." - " Perchè il Papa sia confortato dalla santità del Clero, ho distrutte tante cose cui avevo un certo attacco, e che in passato mi fecero perdere il tempo e la pace del cuore."

L' APOSTOLATO dell' INNOCENZA è vantaggioso, perchè tutte le volte che sapremo ben valercene, le fanciulle impareranno a vincere le loro cattive tendenze, a praticare quelle virtù che loro richiedono spesso gravi sforzi; e sentiranno suscitarsi nei loro cuori e, poco a poco rafforzarsi, i più filiali sentimenti verso il buon Dio; la più profonda venerazione per la Santa Chiesa, il Papa e il Clero; il più cordiale interesse per le anime; l' amore e la gratitudine più sincera per coloro da cui ricevono beni non vani e passeggeri, ma eterni; la stima per quanti sacrificano agiatezza, famiglia, patria e tutto loro stessi per la sola gloria di Dio e per le anime. Vediamolo ancora dai fioretti praticati da fanciulle che educiamo all' APOSTOLATO: " Sono tanto golosa che mi succede perfino di pensare ai miei confetti durante le preghiere; ma per ottenere che nessuno in quest' oggi muoia in disgrazia di Dio ho regalati tutti i miei dolci." - " Quanto mi costa ubbidire! tuttavia voglio farlo prontamente per ottenere la conversione di qualche ostinato nel male." - " Sono superba e irascibile; ma voglio in questo giorno fare tanti atti contrari al mio carattere per meglio prepararmi ad essere l' educatrice che guadagna i cuori con la bontà per condurli a Dio." - " In questa settimana voglio far evitare ogni mormorazione tra le mie

compagne per ottenere la grazia di conoscere se Dio mi vuole veramente religiosa e Missionaria."

Così educate, le fanciulle porteranno nella famiglia e nella società la divina fiamma dell' Apostolato; invece di occupare mente, cuore e mano in cose frivoli e volgari, si sentiranno come istintivamente eccitate a consacrarsi alla più nobile delle Missioni: La propagazione del Regno di Dio sulla terra; e se avranno sentito svolgersi in se stesse il germe della vocazione religiosa, vi si consacreranno con le migliori disposizioni di cercarvi Dio e le anime ovunque si svolga la loro azione: chiesa, scuola, cucina, orto, ecc.

La SOTTOSCRITTA.:

1° Pensa di fare cosa grata nel dare notizie della nostra sempre più cara M. Elisa. - Essa, ogni tanto, pare realmente che voglia scambiare la terra con il Cielo; e poi... poco a poco si riprende e continua lieta a compiere la Santa Volontà di Dio nella via dei patimenti! - E' riconoscentissima delle tante preghiere che si fanno per lei, e assicura di ricordare tutte nelle sue sofferenze.

2° Prega le Maestre delle Novizie di adoperare tutte le industrie perchè le Novizie vengano ad avere, anche esternamente, quell'impronta abituale di religiosità semplice e amabile che edifica e attira le anime a Dio. Fra i mezzi pratici e facili per ottenerlo abbiamo i tre lasciati come ricordo di Esercizi dai nostri Venerati Superiori:

a) Dare molta importanza alla Meditazione del mattino; b) Fare ogni settimana la Santa Confessione come se realmente fosse l'ultima della vita; c) Mettere tutto l'impegno possibile per fare bene ogni mese l'Esercizio della Buona Morte, non tralasciando l'atto così importante di presentarsi alla propria Superiora per riceverne conforto, luce e consiglio.

Aff.ma in G. C.

M. Vicaria